

**Tassullo** | La trasferta a Rovereto, organizzata da Cirillo Valentini, ha lasciato il segno nei componenti del gruppo

## Il coro parrocchiale tra i carcerati



Il coro parrocchiale di Tassullo davanti al carcere (FOTO Cirillo Valentini)

TASSULLO - Grande entusiasmo tra i componenti del coro parrocchiale di Tassullo, presieduto da **Luigi Pilati**, per la visita, effettuata il 3 gennaio, ai detenuti del carcere di Rovereto per cantare alle messe celebrate in entrambi i reparti maschile e femminile. «Gli occhi di quella gente parlano da soli, è da credere che un'esperienza così sarà ricordata nei giorni che verranno» ha commentato il direttore del coro **Mauro Dalpiaz**. La trasferta, promossa da **Cirillo Valentini** che segue il gruppo con serio impegno, aveva come obiettivo di portare un vivo segno di pace, serenità e speranza per un futuro migliore con i canti natalizi interpretati. La prima messa per la sezione maschile è stata celebrata nella cappella del carcere dal cappellano **padre Fabrizio Forti** alle 9.30; alle 10.30 al piano superiore veniva celebrata la seconda messa per la sezione femminile. La giornata si è conclusa con una terza santa messa cantata dal coro nella parrocchia di San Giorgio e celebrata da **padre Ezio Bergamo**. «L'emozione è stata forte dentro ognuno di noi - hanno raccontato i coristi - perché abbiamo seguito veramente la parola di Cristo, che chiese di portare una parola di conforto ai carcerati. Per noi quest'esperienza è stata davvero unica: ci ha aiutati a non condannare, ma a farci riflettere sui valori della vita più veri».